

**1 SETTEMBRE 1719**  
**A 300 ANNI DALLE NOZZE REGALI A MONTEFIASCONE.**  
**IL MATRIMONIO DI GIACOMO III STUART E MARIA CLEMENTINA**  
**SOBIESKA**

I trecento anni trascorsi dalla celebrazione in terra di Tuscia del regale matrimonio di Giacomo III Stuart, pretendente al trono inglese, con la principessa polacca Maria Clementina Sobieska hanno costituito, per il Centro di Iniziative Culturali di Montefiascone, l'imprescindibile opportunità per rievocare l'avventuroso avvenimento e, grazie a una serie di studi e contributi, comprenderne meglio il contesto, le cause e gli sviluppi.

Il volume raccoglie una serie di contributi di studiosi polacchi e italiani che vertono intorno alla figura della giovane regina polacca e del contesto storico che la vide protagonista di una vicenda eccezionale. Nel corso della conferenza verranno presentate, in particolare, le memorie della coppia reale nel Viterbese.

**Francesca Ceci**, archeologa presso i Musei Capitolini di Roma, autrice di numerosi articoli e volumi a tema prettamente archeologico, si occupa attualmente anche delle memorie e testimonianze della famiglia reale Sobieski a Roma e nel Lazio. Nel 2018 e nel 2019 ha tenuto e organizzato presso gli Istituti di Cultura Italiana di Cracovia e Varsavia alcune conferenze e un convegno dedicati alla famiglia Sobieski e il suo rapporto con la Roma pontificia.

**Giancarlo Breccola**, esperto di storia locale, oltre a vari studi di contenuto storico e artistico, apparsi in monografie e pubblicazioni collettive, ha collaborato a riviste quali "Biblioteca e Società" edita dal Consorzio Biblioteche di Viterbo, Medioevo, Il Barbarigo, Biblioteche e Dintorni, Banca Futura, Lunario Romano, Le Antiche Dogane, Incunabula. Attualmente, collabora con i periodici La Voce, La Loggetta, Lettera Orvietana. Ha inoltre curato la ristampa dell'opera completa di Mercurio Antonelli e compilato alcune voci del Dizionario storico biografico del Lazio. Quale presidente del Centro di Iniziative Culturali di Montefiascone dedica le sue competenze alla valorizzazione della terra di Tuscia, della sua arte, della sua storia.